

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| logoistituto | **ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIVERGARO****Via Roma, 19 – 29029 – RIVERGARO (PC)****Tel. 0523/958671 – Fax 0523/952492****E-mail:** pcic81600l@istruzione.gov.it**Sito internet:** [www.icri-go.edu.it](http://www.icri-go.edu.it) | icona scuola amica bassadownload |

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

(Art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n° 235)

VISTI Gli Artt. 3, 33, 34 costituzione Italiana;

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

VISTI i D.P.R. n. 249 del 26/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse della scuola secondaria”;

VISTO il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

VISTE le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (MIUR aprile 2015);

VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

VISTA la nota MIUR n. 3214 del 22/11/2012 con oggetto: Trasmissione Linee di indirizzo “Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa”;

VISTA la Legge 107/2015, Art. 1 dal comma 33 al 44;

VISTO il PIANO NAZIONALE per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (MIUR 17/10/2016);

VISTA la Legge n. 71/2017 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

VISTO il REGOLAMENTO UE 2016/679 Privacy;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92; (G.U. del 21 agosto 2019, n. 195) Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica Art. 7;

VISTO il Regolamento d’Istituto;

**PREMESSO CHE**

* La formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera società civile.
* Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce l’ecologia primaria entro la quale si realizza la transazione educativa e la condizione fondamentale del successo dell’impresa educativa.
* La scuola non è soltanto il luogo in cui di realizza l’apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

**SCUOLA E I GENITORI/ESERCENTI POTESTÀ GENITORIALI/TUTORI
SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE
PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

**Il cui scopo fondamentale è l’esplicitazione delle responsabilità, comuni ed individuali, connesse con i comportamenti contrati alla realizzazione delle istanze richiamate in premessa sulla base delle quali**

**LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

* fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascun studente;
* offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascun studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
* offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
* favorire l’inclusione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessione e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
* garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati (registro elettronico), nel rispetto della privacy;
* **mantenere un costante rapporto con le famiglie in relazione all’andamento didattico e disciplinare;**
* **prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;**
* **promuovere l’educazione all’uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all’utilizzo della tecnologia informatica;**
* **informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo.**

**LO STUDENTE SI IMPEGNA A:**

* prendere visione del regolamento interno;
* rispettare quanto indicato nel regolamento d’istituto;
* frequentare regolarmente le lezioni, limitando assenze, entrate posticipate ed uscite anticipate ai casi di effettiva necessità;
* rispettare la puntualità in entrata;
* studiare con serietà ed eseguire puntualmente i compiti assegnati, sia a scuola che a casa;
* portare sempre tutto il materiale occorrente;
* partecipare attivamente alle lezioni e aggiornarsi, in caso di assenza, sui compiti assegnati;
* rispettare le regole della vita scolastica, le persone, gli ambienti e le attrezzature;
* indossare abbigliamento adeguato all’ambiente scolastico;
* utilizzare un linguaggio consono e rispettoso nei confronti di tutti;
* comportarsi in modo corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
* rispettare la diversità in tutte le sue manifestazioni;
* assumere le proprie responsabilità, riconoscere le proprie attitudini e considerare l’errore come occasione di miglioramento;
* utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità proprio ed altrui;
* **distinguere i comportamenti scherzosi, propri e altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;**
* **denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;**
* **collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.**

**LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

* valorizzare l’istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti.
* rispettare l’istituzione scolastica favorendo un’assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (registro elettronico – diario).
* far frequentare regolarmente le lezioni limitando assenze, entrate posticipate e uscite anticipate ai casi di effettiva necessità.
* prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.
* rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse;
* educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
* esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;
* prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far suppore nella scuola l’esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
* informare l’istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titoli, i propri figli o atri studenti della scuola;
* collaborare con la scuola alle predisposizioni ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti;
* discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto di corresponsabilità educativa sottoscritto con l’istituzione scolastica.

**I genitori o gli affidatari, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:**

* la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di impartire al figlio minore un’educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando);
* nell’eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.
* **Il presente Patto di Corresponsabilità educativa è valido per l’intero ciclo di studi che l’alunno/a frequenterà presso questo I.C.**

Rivergaro, 01/09/2020

|  |
| --- |
|  |

**(SEGUIRANNO ISTRUZIONI PER LA SOTTOSCRIZIONE DA PARTE DEI GENITORI)**

 , li

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| LA DIRIGENTE SCOLASTICAMarica Draghi(Firma autografa sostituita a mezzostampa,ai sensi dell’art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/93) |  | I genitori/esercenti potestà genitoriali/tutori |
|  |
|  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**SCUOLA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ DI**

 **(infanzia/primaria/secondaria)**

**CLASSE \_\_\_\_\_\_Sez. ALUNNO**